

ASSEMBLEA PRESENTATE IERI LE POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO REGIONALE

Incontro tra azienda e agricoltori Al vaglio le opportunità del Pif

IN SIGLA si chiamano Pif, Piani integrati di filiera, e sono uno strumento pensato per aiutare tutti gli «attori» coinvolti a vario titolo in un progetto di filiera anche agroalimentare. Aiuto economico, ovviamente. Finalizzato a incentivare investimenti e quindi produzione. I Pif sono declinati al plurale perché esistono piani monofiliera, e piani multifiliera; ne esistono sia per il settore agroalimentare, sia per il settore forestale. Vengono gestiti dalla Regione Toscana attraverso l'emanazione di un apposito bando pubblico e risorse economiche 'pescate' dalle misure europee del programma di sviluppo rurale 2014-2020. Per il settore

OPPORTUNITÀ

Aderire al progetto del colosso di Bolzano può avere dei vantaggi

agroalimentare c'è un budget complessivo, per l'insieme cioè di tutti i sottoprogetti, di 30 milioni di euro.

IL PROGETTO Loacker della coltivazione di noccioli per la produzione dei prelibatissimi wafer è un progetto di filiera che rientra a piena titolo nei requisiti previsti dal bando Pif per l'agroalimentare. Ec-

co perché ieri mattina, all'hotel Granduca di Grosseto il responsabile marketing di Loacker, Hans-Peter Djeakum, insieme al suo staff, ha voluto incontrare tutte le aziende agricole della Maremma, sia quelle che hanno già firmato un accordo di collaborazione con l'azienda bolzanese sia con quelle al momento fuori dal progetto.

QUELLA dei Pif, infatti, è un'opportunità da cogliere in maniera parallela al progetto Loacker in sé. Un insieme di soggetti (le aziende agricole del territorio) si possono mettere insieme e con un soggetto capofila (Loacker) presentare un progetto di filiera integrata da sottoporre a fi-

nanziamento. Il massimale di contributo per Pif è di 2,5 milioni di euro. Ogni attore che aderisce al Piano integrato di filiera, a seconda del contributo che mette nel piano stesso e delle sue dimensioni aziendali può accedere a una parte di contributo che varia da un minimo a un massimo.

L'INCONTRO organizzato da Loacker ieri mattina al Granduca con tutte le aziende agricole della provincia di Grosseto, alla presenza, tra gli altri, del presidente della Commissione agricoltura alla Camera dei Deputati onorevole Luca Sani, aveva l'obiettivo di diffondere le informazioni relative a questa opportunità in ragione del fatto che eventuali manifestazioni di interesse devono essere presentate entro fine mese.

«Questa è un'occasione di sviluppo da cogliere al volo per il nostro territorio nel solco già tracciato della produzione agroalimentare di qualità» ha detto l'onorevole Sani.

anfa



DIRIGENTE Wanda Hager, sviluppatore agronomo

